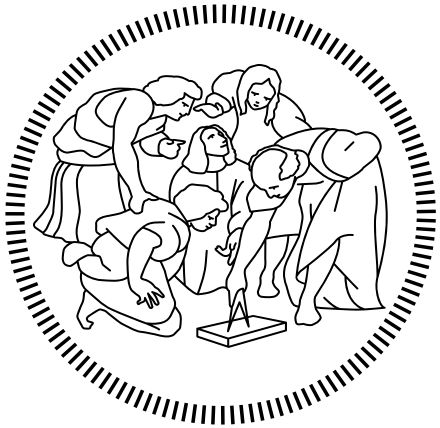
2020 Open day

ADU AUD



POLITECNICO MILANO 1863

Cosa significa ADU / AUD?

Architettura / Architecture

+

Disegno Urbano / Urban Design

Il **Master Degree** in Architettura e Disegno Urbano vive e si nutre **dell'esperienza del progetto alle diverse scale** con i suoi **aspetti teorici e operativi**, sempre **contestualizzato all'interno della città.**

Ha una **tensione spiccatamente internazionale**, non solo perchè comprende un corso interamente in lingua inglese ed è frequentato da **studenti di 30 nazionalità diverse**, ma anche perché guarda alle **sfide delle città di tutto il mondo**.

1.

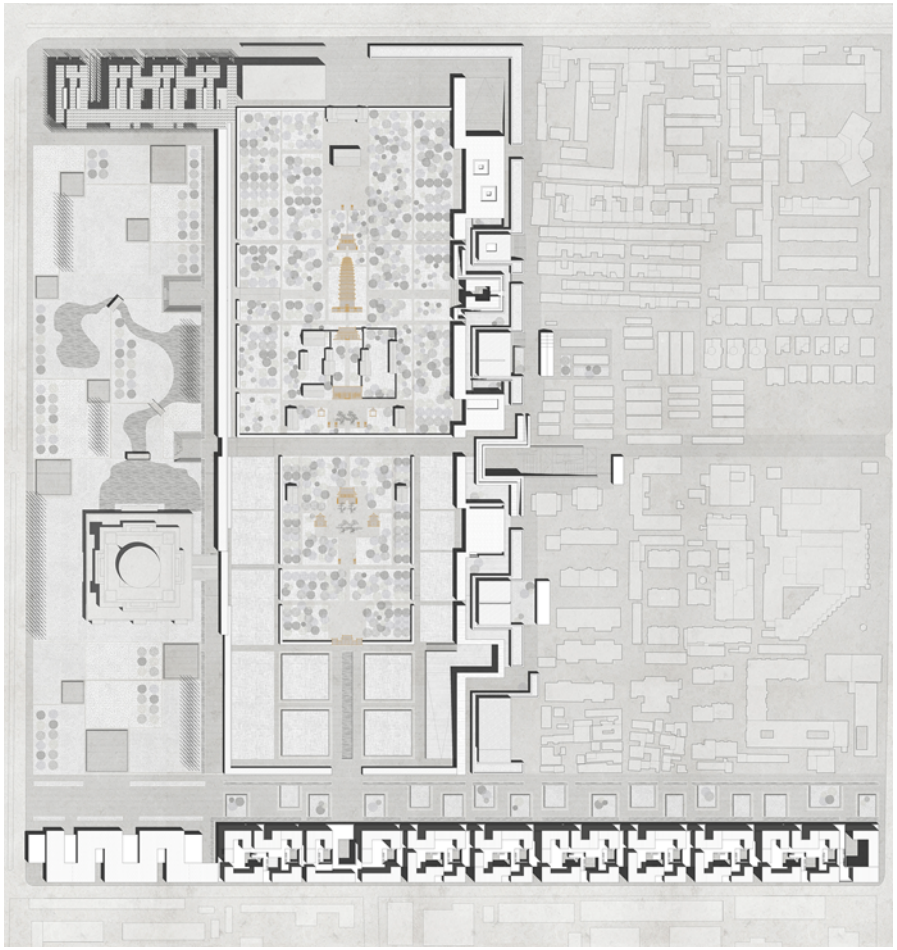
il progetto in ADU / AUD

quali ambiti e scale progettuali?

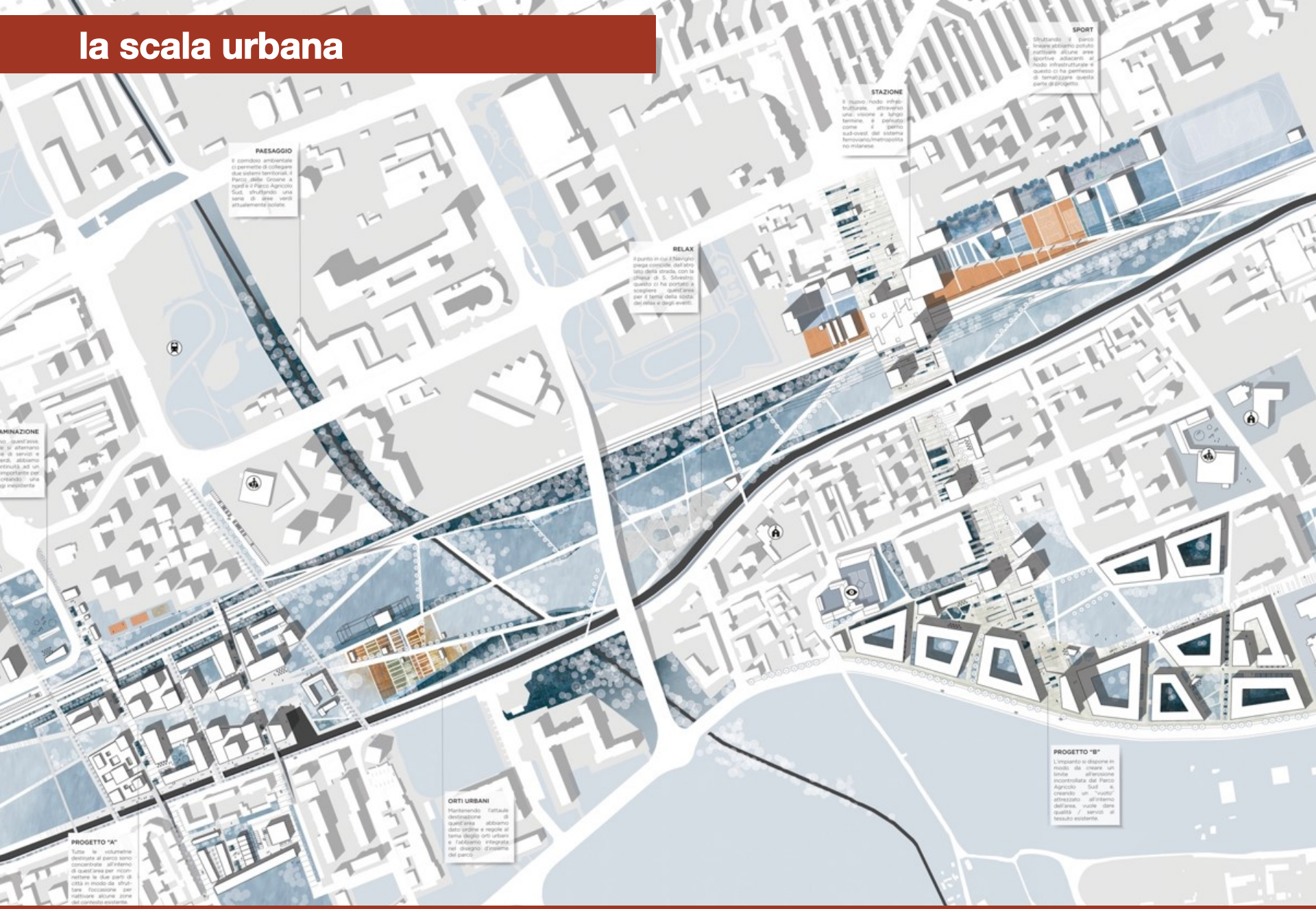
la progettazione architettonica

il disegno urbano e il progetto di paesaggio

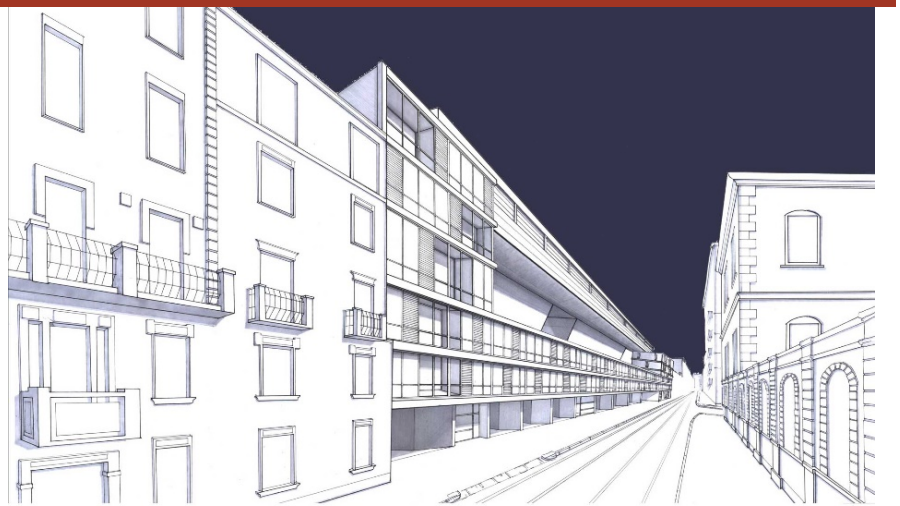
il progetto di valorizzazione del patrimonio architettonico

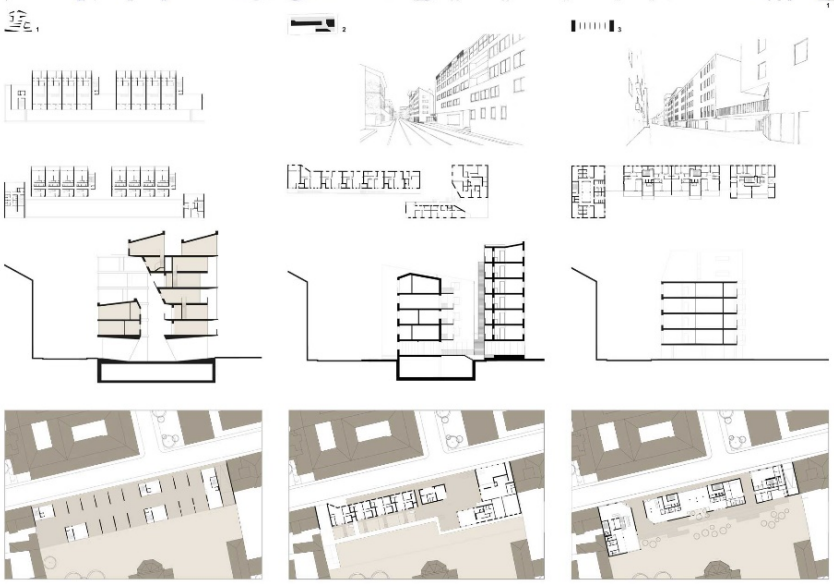


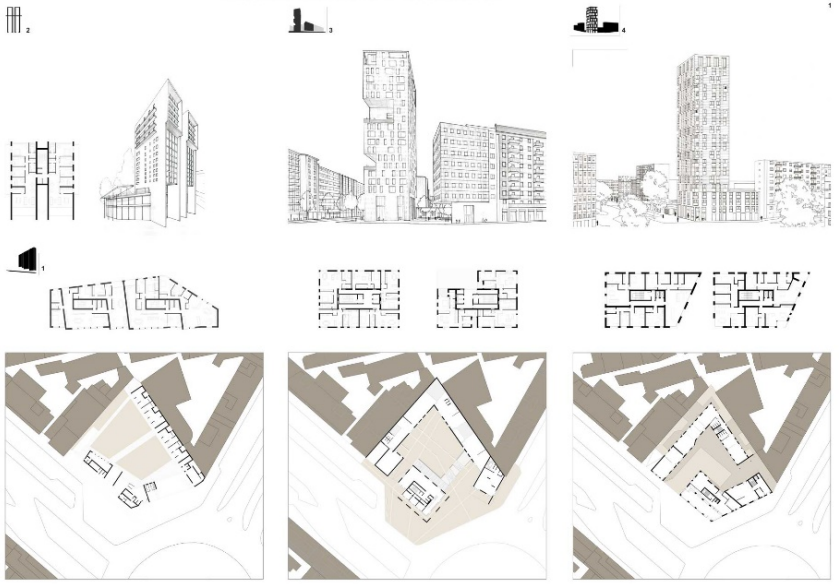
la scala urbana



la scala architettonica







Laboratorio di Progettazione dell'Architettura I a.a. 2013 | 2014

Docenti: Orsina Simona Pierini, Alessandro Isaila, Eleonora Salsa
Tutors: Fabio Lopardo, Carolina Medici, Manuela Baiardi, Davide Strada, Mauro Balice

VIA LAMARMORA

Studenti 1 - Nicolas Bagnara • Luca Marchiorelli
2 - Valentina Grigolo • Teodoro Pintabona 3 - Fernanda Rigon • Sergio Prezzati

LA CORTINA URBANA

Laboratorio di Progettazione dell'Architettura I a.a. 2013 | 2014

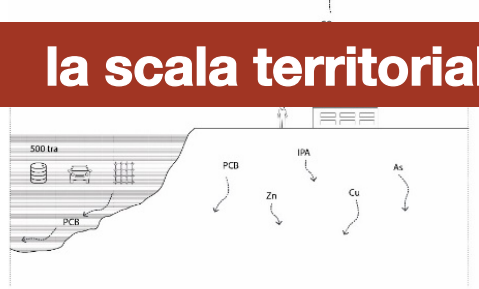
Docenti: Orsina Simona Pierini, Alessandro Isaila, Eleonora Salsa
Tutors: Fabio Lopardo, Carolina Medici, Manuela Baiardi, Davide Strada, Mauro Balice

CORSO LODI

Studenti 1 - Carolina Zoia • Tania Bosco 2 - Giulia Nocerelli • Camilla Marini
3 - Harold Enrique Huerta Cardenas • Matteo Sandei 4 - Elisa Carretti • Manuela Maria Cruz Torres

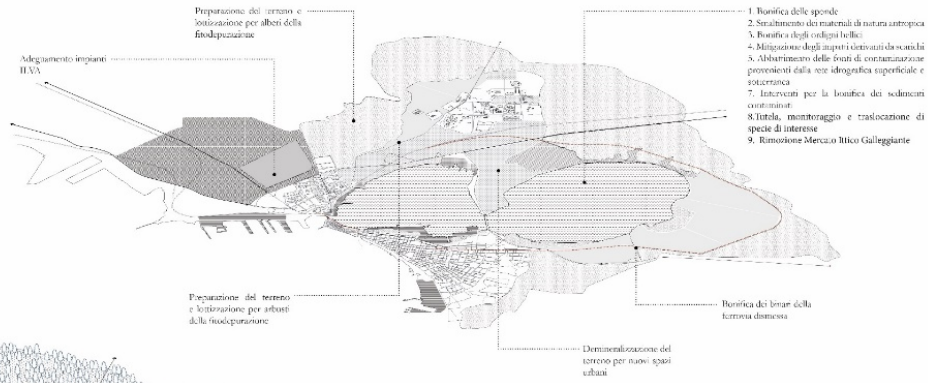
L'EDIFICIO IN ALTEZZA

la scala territoriale



DI BONIFICA

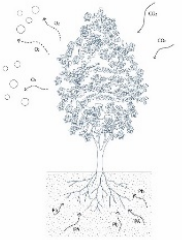
Pre-condizione necessaria per gli interventi nel Mar Piccolo è la bonifica dei fondali marini contaminati da sostanze inquinanti, attraverso operazioni sia di dragaggio che di capping, a seconda dei diversi punti. In alcuni casi infatti intervenire in modo invasivo sul fondale del Mar Piccolo può essere nocivo in quanto rischia di sollevare materiali inquinanti depositati che potrebbero alterare il delicato ecosistema locale.
Allo stesso modo si deve prevedere una riqualificazione e modernizzazione degli impianti dell'Ilva, il cui impatto sull'ambiente e sulla salute umana va drasticamente ridotto.
Gli interventi di depurazione di acqua, suolo e aria richiederanno anni prima di ottenere risultati concreti, ma sono un passo necessario e una pre-condizione essenziale per lo sviluppo di qualsiasi ulteriore attività, sociale ed economica a Taranto.

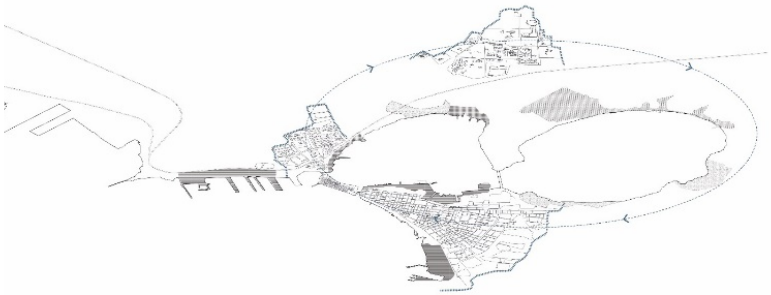


ettari bonificati 4.946
alberi 1.322.800
arbusti 525.000
CO_2 22.992 t/anno assorbito
O_2 153.277 t/anno prodotto

FITODEPURAZIONE

Attraverso la fitodepurazione si avvia un processo di bonifica dei terreni, sia quelli naturali sia quelli cementificati da restituire alla natura, per contrastare almeno in parte l'attuale emergenza ambientale.



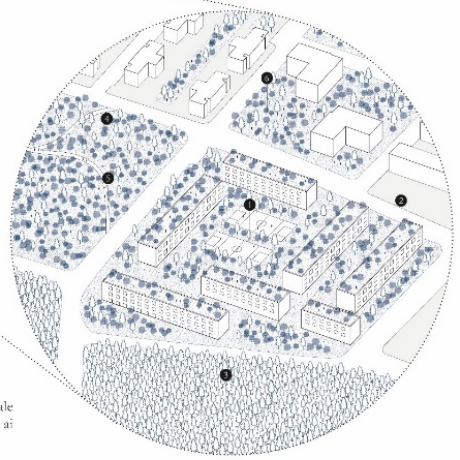


BORDI E COLLEGAMENTI

La forestazione urbana crea una green belt per limitare l'espansione di Taranto verso l'entroterra, un blocco naturale alla crescita amorfa di una città che si sta disgregando sempre di più, perdendo il rapporto con i propri elementi costitutivi. Gli spazi verdi continui fungono anche da collegamento tra i quartieri scollegati e isolati che, in questo modo, inizieranno ad essere nuovamente vissuti come parte della stessa città.

I NUOVI PARCHI DI TAMBURI

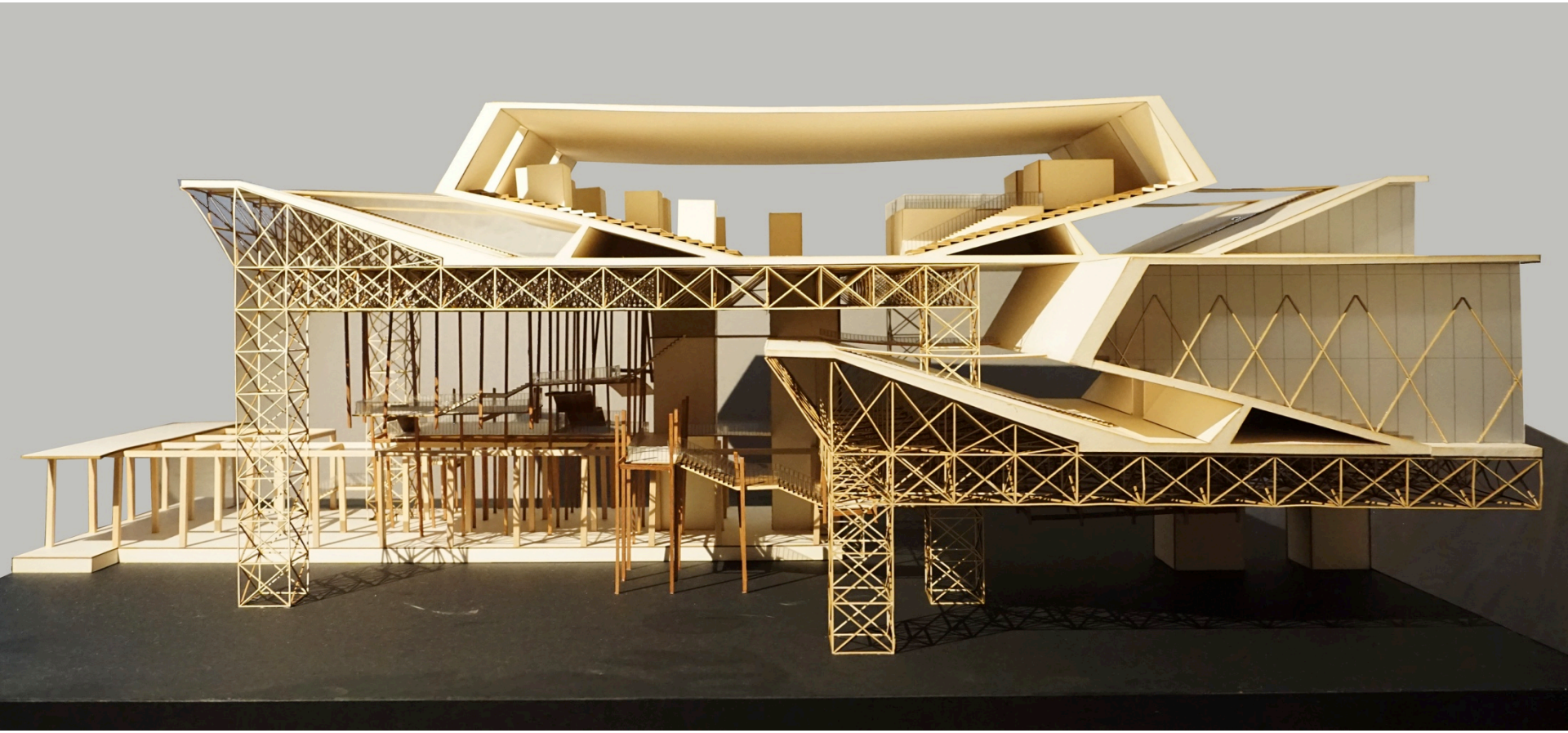
1. Nuovi spazi verdi per le "case parcheggio"
2. Uffici come spazio pubblico
3. Poppeti della fitodepurazione
4. Parco urbano
5. Percorso ciclopedonale
6. Diffusione del verde nel quartiere



FORESTAZIONE URBANA

Dal punto di vista urbanistico la forestazione intorno a Mar Piccolo costituisce un polmone verde e un punto di sinergia tra il sistema del mare, il sistema naturale e il sistema urbano. Oltre ai vantaggi ambientali in termini di fitodepurazione ed assorbimento di inquinanti, la rete di parchi urbani restituisce spazio pubblico ai cittadini e funge da collegamento tra parti di città prima isolate tra loro, riunendo i nuclei urbani intorno al mare.

la scala architettonica di dettaglio



2.

il percorso formativo di ADU / AUD

come è organizzato?

Offerta formativa collaudata insieme ad **innovativi percorsi didattici** per affinare le singole capacità e acquisire **nuove skills**

Attitudini personali degli studenti al centro del percorso di studi, flessibile e stimolante per un **pensiero autonomo**

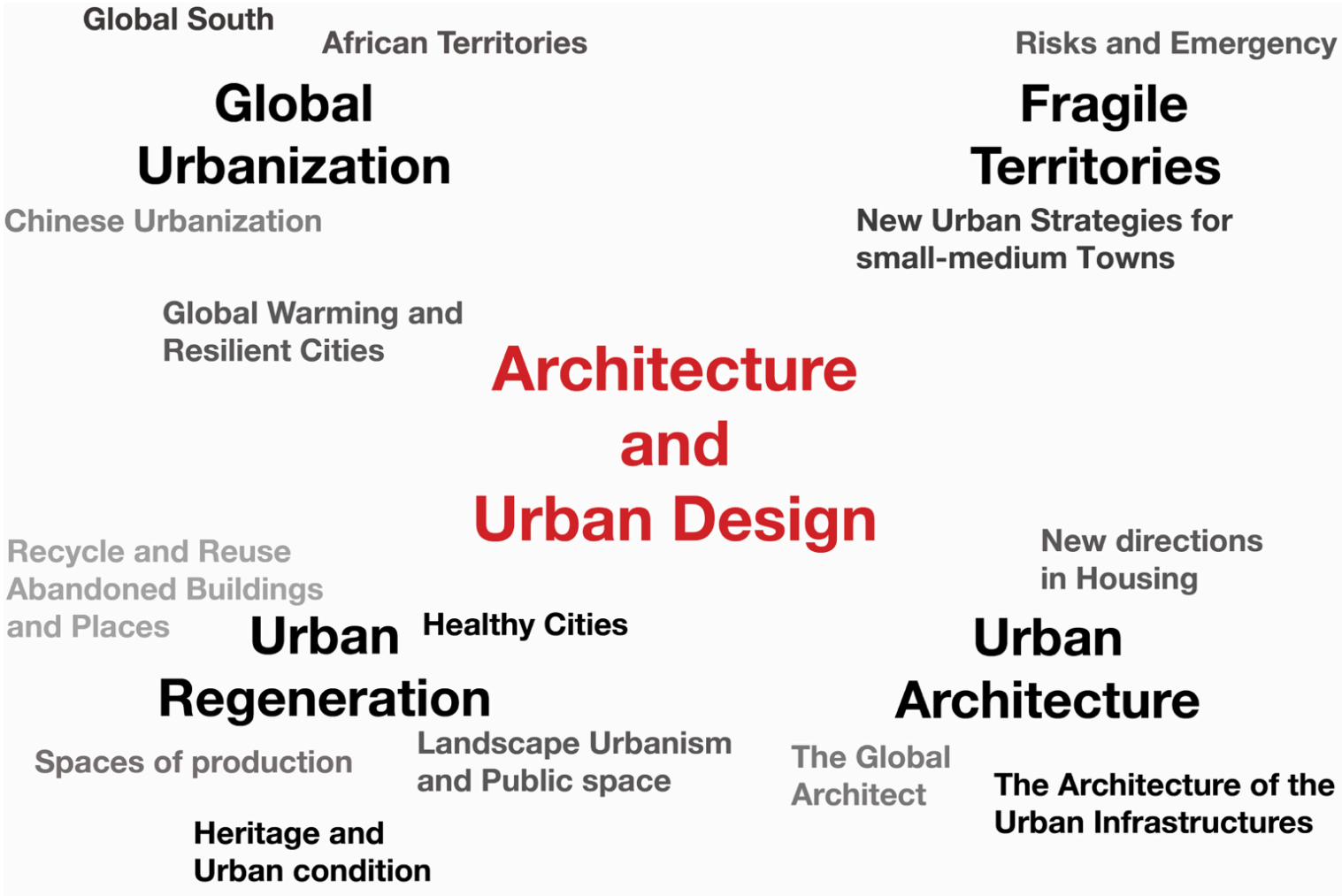
Legame forte tra **attività didattiche e attività di ricerca**

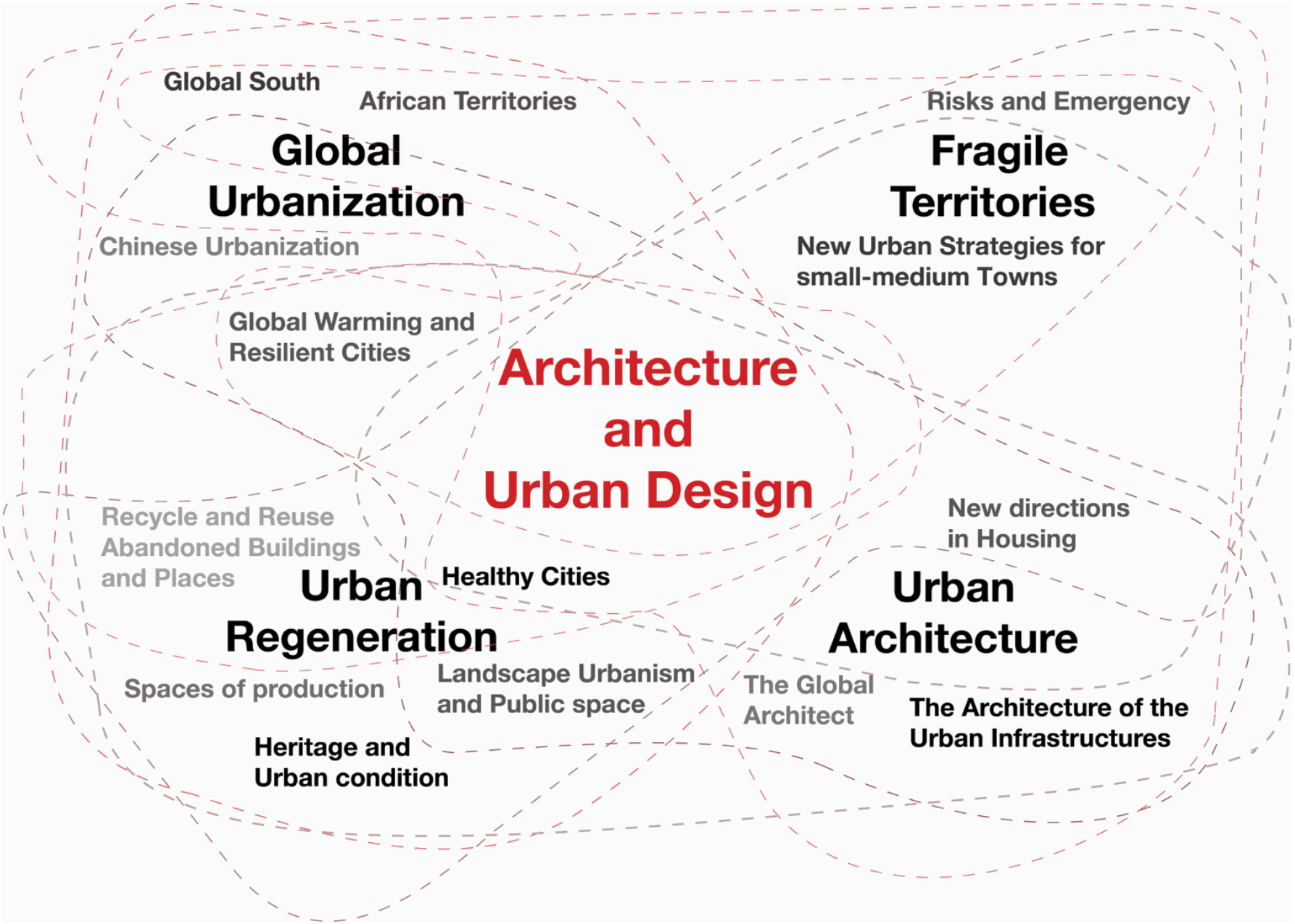
primo anno				secondo anno			
1 SEMESTRE		2 SEMESTRE		3 SEMESTRE		4 SEMESTRE	
Insegnamenti	CFU	Insegnamenti	CFU	Insegnamenti	CFU	Insegnamenti	CFU
STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA	6	LABORATORIO DI RESTAURO	10	SEMINARI TEMATICI DI RICERCA 4+4 CfU	8	CORSI OPZIONALI n.2 da 4CFU O 1 da 8CFU	8
TECNICA DELLE COSTRUZIONI	4	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	14	LABORATORIO TEMATICO (6+4+4)/ Vincolo 4CFU Icar 14	14	SEMINARI TESI 4 CFU Non Onerosi	4
TEORIA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA CONTEMPORANEA	4	DIGI SKILLS	4	SOCIOLOGIA URBANA/ECONOMIA E POLITICHE REGIONALI URBANE/DIRITTO DELLA RIGENERAZIONE URBANA	4	TIROCINIO	6
LABORATORIO DI URBANISTICA	8			VALUTAZIONE ECONOMICA DEI PROGETTI	4	TESI	12
LABORATORIO DI COSTRUIBILITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO	10						
CFU	32	CFU	28	CFU	30	CFU	30

Temi e percorsi

I **Seminari Tematici di Ricerca** stimolano l'ideazione di una **proposta di un autonomo tema di studio** e la definizione di un programma di lavoro di riferimento per l'elaborazione della propria Tesi di Laurea.

I **Seminari di Tesi**, organizzati per **cluster di esperti su specifici temi** insieme a gruppi di studenti, diventano **un luogo di confronto e sperimentazione** di supporto alla tesi di laurea.


Global South
African Territories
Risks and Emergency
Global Urbanization
Fragile Territories
Chinese Urbanization
New Urban Strategies for small-medium Towns
Global Warming and Resilient Cities
Architecture and Urban Design
Recycle and Reuse Abandoned Buildings and Places
New directions in Housing
Urban Regeneration
Healthy Cities
Urban Architecture
Spaces of production
Landscape Urbanism and Public space
The Global Architect
The Architecture of the Urban Infrastructures
Heritage and Urban condition

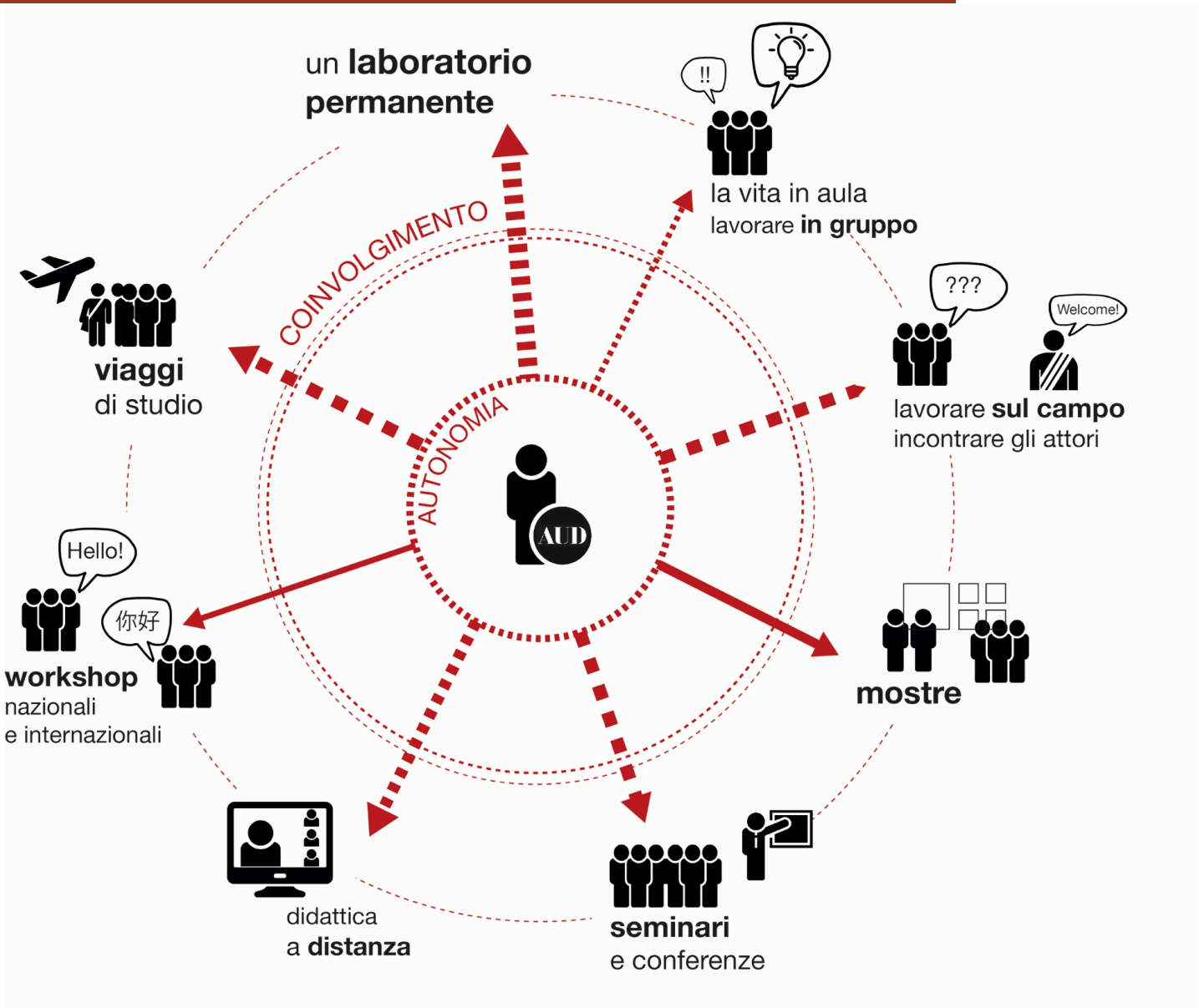

Global South
African Territories
Global Urbanization
Chinese Urbanization
Risks and Emergency
Fragile Territories
New Urban Strategies for small-medium Towns
Global Warming and Resilient Cities
Architecture and Urban Design
Recycle and Reuse Abandoned Buildings and Places
Urban Regeneration
Healthy Cities
Spaces of production
Landscape Urbanism and Public space
Heritage and Urban condition
New directions in Housing
Urban Architecture
The Global Architect
The Architecture of the Urban Infrastructures

3.

gli approcci e i metodi di lavoro di ADU / AUD

cosa si fa e come si lavora?

lo studente al centro di una pluralità di esperienze



lavorare in aula e in gruppo

lavorare in aula e in gruppo

lavorare in aula e in gruppo

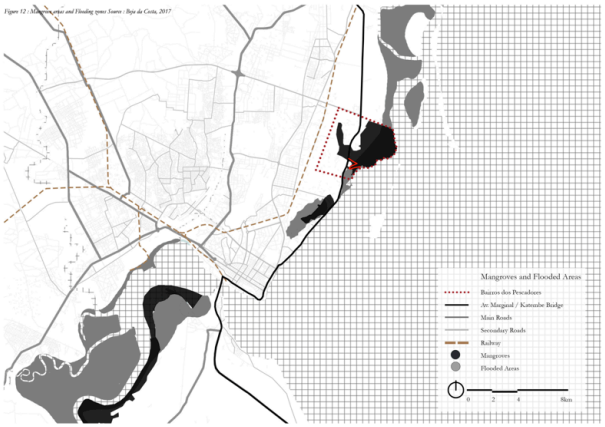
un laboratorio permanente

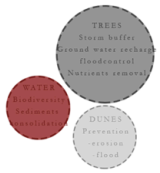
un laboratorio permanente

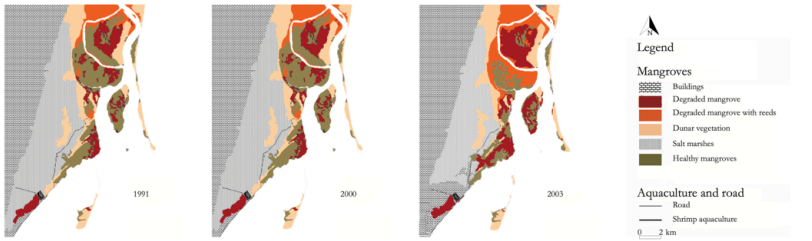
un laboratorio permanente

lo sguardo rivolto al mondo intero

MAPUTO
BAIRRO DOS PESCADORES







As characterised by Odum in 1971, mangroves are part of "high diversity tropical coastal ecosystems" hosting complex life cycles and organism adaptation, as mangrove roots adapt to salt water, and are organisms that adapt to intense luminosity hence consequently producing high levels of organic nutrients, and "produce disproportionately more services relating to human well-being than most other systems" (MA, 2005)

They provide important ecosystem services that go beyond mere water or food security. Other ecosystem services provided by wetlands include nutrient cycling, food security (provision of crops and nurseries for fisheries), job security (maintenance of fisheries, soil quality for agriculture) and a range of cultural benefits, recreation and tourism (ten Brink and al. 2013).

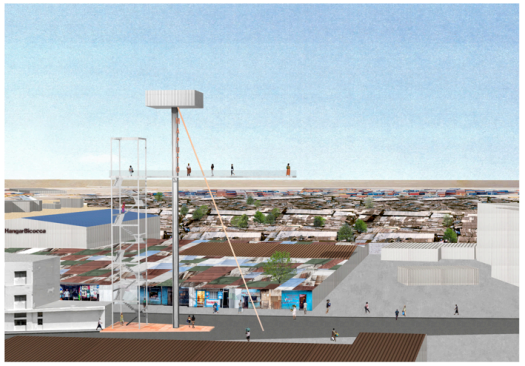
They also have the capacity to act as storm buffers, reducing the cost of infrastructural works, shifting trends to "soft engineering solutions" (Kibilia and Lyth, 2011) as can be seen in the adjacent neighbouring Costa do Sol. They are regarded as service providers, such as food sources, environmental protection and for fuel and material for household provisions, as well as the construction of boats and houses. Mangroves support the people in meeting their basic needs and in improving their quality of life (Roberts and al. 2011).

The area of Bairro dos Pescadores holds a considerable area of mangrove forest that has been progressively fragmented due to urban developments. In Costa do Sol, the developments have been taking over the alluvial plain. The zones previously accommodating seasonal tropical storm floods and tidal variation are progressively being used for agriculture, and low density urban expansion, or infrastructure such as the Marginal ring road. It was stated by de Boer (2002) that the mangroves in the Maputo Municipality have decreased by 90% in the Maputo city area, 49% in the Katembe area, 85% in the Costa do Sol and 22% in the Bairro dos Pescadores, between 1958 and 1991. As an effect, it has worsened the resistance of the area to water damage, mainly during the wet season, causing multiple inundations.

Figure 13 : Mangrove Lagoon Source : Beja da Costa and Faira Ribeira 2017

Figure 14 : Ecosistem portulacastrum Source : Mozambique Flora

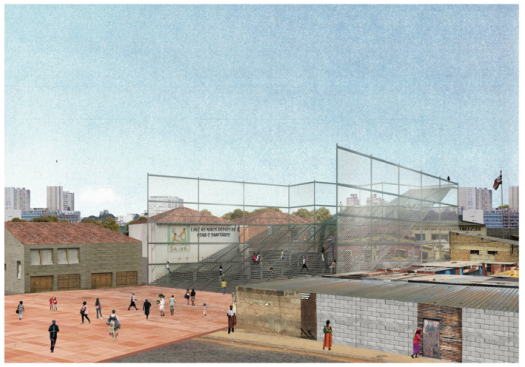
Figure 15 : Mangrove Lagoon Source : Beja da Costa and Faira Ribeira 2017



The Architecture in Malanga

« That landmark gave me a new perspective of my city for several reasons... First is the new neighborhood I discovered. Then the view up there was stunning and I could relate visually to my own neighborhood. I could say that for the first time I have felt Maputo as a whole »

Mariza Nunes, 43



The State in Central C

« Cement city is a quarter I don't visit often. Since the civic stair was installed, I have been interested in different public events happening there. I felt a unity in between people coming from all the quarters of Maputo. »

Antonio Mula, 56

The Common in Xipamanine

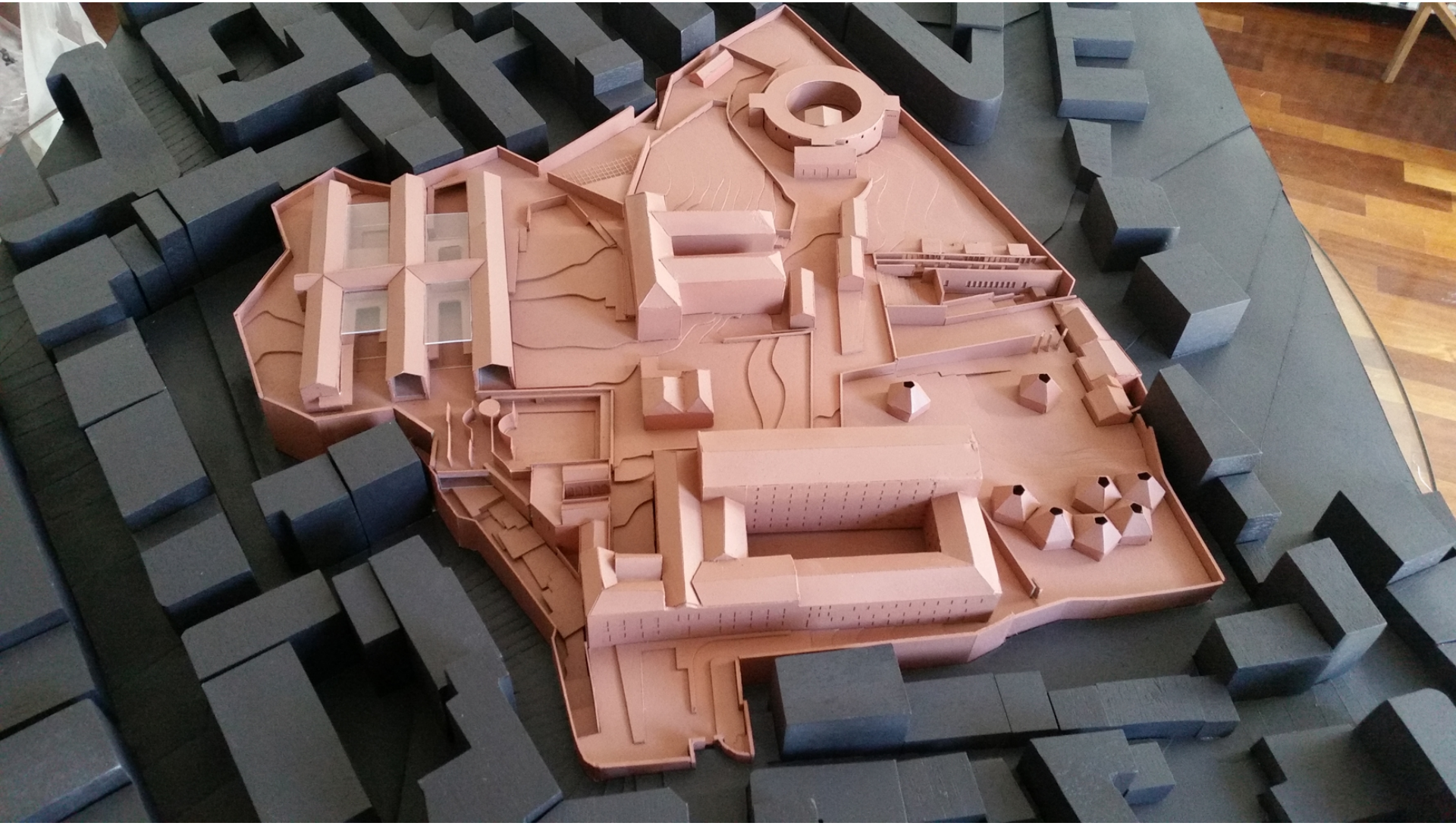
« I went to the large square this morning. The proximity of different services in one place is very helpful for my everyday life and I feel as if people of the neighborhood take pride in living close to a square that is successful in bringing the community together. »

Silica Chonguica, 33

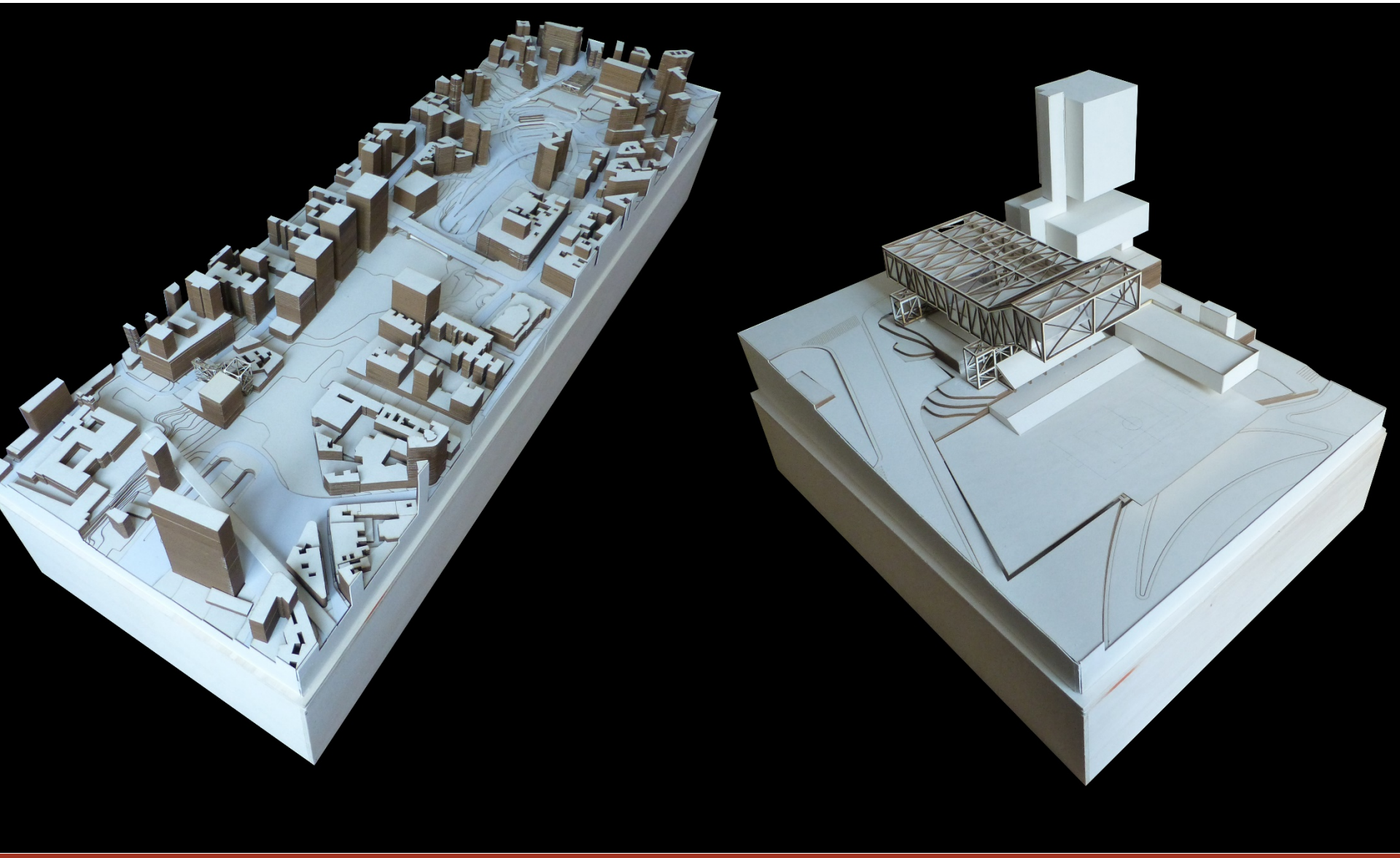
lo sguardo rivolto al mondo intero

lo sguardo rivolto al mondo intero

il ruolo fondamentale della modellistica fisica



il ruolo fondamentale della modellistica fisica



il ruolo fondamentale della modellistica fisica

il ruolo fondamentale della modellistica fisica

i workshop nazionali e internazionali

i workshop nazionali e internazionali

FRAGILE MOZAMBIQUE
between urban and rural

The challenge of sustainable development in a country in search of new tools for territorial governance and planning

Three meetings and one exhibition about Mozambique

1_FRAGILE MOZAMBIQUE between urban and rural
21 October 2019
h 8.45 Aula Gamma

2_JOSÈ FORJAZ. Lectio magistralis
22 November 2019
h 10.45 Aula Rogers

3_JOSÈ FORJAZ. A paixão do tangível, uma poética do espaço
Exhibition opening
22 November 2019
h 9.00 Atrio Architettura

4_MOZAMBICO. Architettura moderna e contemporanea
22 November 2019
h 9.45 Aula Rogers

21st October 2019

h 8.45 – 18.00
AULA GAMMA

8.45 | GREETINGS
Emanuela Colombo, *Rector's Delegate to Cooperation and Development, Politecnico di Milano*
Tiziano Cirillo, *Italian Agency for Development Cooperation AICS*
Emilio Tostão, *Scientific Director of Mondlane University Maputo*

PIMI INSTITUTIONAL INTRODUCTION
Gabriele Pasqui, *Director Department Architecture and Urban Studies, Politecnico di Milano*
João Teodosio Tique, *Mondlane University Maputo, FAPF and PIMI Project*

9.45 | KEYNOTE LECTURE
Paul Jenkins, *Visiting professor Faculty of Architecture and Planning (FAPF) Mondlane University*

10.40 | TERRITORIAL FRAGILITY AS A CRUCIAL ISSUE
Alessandro Balducci, *Scientific Responsible Project DASTU Department of Excellence 2018-2022 Territorial Fragilities*

11.00 | COFFEE BREAK and networking

11.15 | INTERNATIONAL RESEARCH EXPERIENCES
Chair: **Maria Chiara Pastore**
Carlos T. Gonçalves Trindade, *Mondlane University Maputo, FAPF and PIMI Project*
Anna Mazzolini, *Politecnico di Milano / National Museum of Denmark*
Luca Malatesta, *Università La Sapienza*
Corrado Diamantini, *Università di Trento*

13.00 | LUNCH and networking

14.30 | POLITECNICO RESEARCH EXPERIENCES
Chair: **Alice Buoli**
Laura Montedoro, *Department of Architecture and Urban Studies*
Andrea Castelletti, *Department of Electronics, Information and Bioengineering*
Maria Cristina Rulli, *Department of Civil Engineer*
Michele Ugolini, *Department of Architecture and Urban Studies*
Simone Vantini, *Department of Mathematics*
Marcello De Carli and Alessandro Fioris, *Department of Architecture, Built Environment and Construction Engineering*

16.00 | COFFEE BREAK and networking

16.15 | WORKING IN THE FIELD
Chair: **Alessandro Frigerio**
Gianfranco Commodaro, *International Relations and Development Cooperation, Comune di Milano*
Stefano Cigarini, *Comune di Reggio Emilia / Fondazione E35*
Rawad Choubassi, *Systematica*
Enrico Lippo, *FACTS / Fondazione ENI Enrico Mattei*
Gabriella Iacono, *Cifdod*
Stefano Bocchi, *Università di Milano*
Isacco Rama, *CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico*

17.15 | ROUNDTABLE
Moderator: **Laura Montedoro**
Discussants: all participants and invited guests
Paolo Ballavitti, **Paolo Beria**, **Antonio Longo**, **Camillo Magni**, **Agostino Petrillo**, **Grazia Concilio** and **Valeria Fedeli**, *Department of Architecture and Urban Studies*

POLITECNICO MILANO 1863 · Polisocial · DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI · DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA FRAGILITA' TERRITORIALI 2018 - 2022 · UNIVERSIDADE EDUARDO MONDLANE · Polisocial Award 2018 Boa_Ma_Nhà, Maputo!

let's DU_It!
il Disegno Urbano in Italia

Primo incontro: quando?
9 APRILE
H. 17:30

Primo incontro: dove?
AULA CONVEGNI
Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Milano
Via Solferino, 19 - Milano

Secondo incontro: quando?
10 APRILE
H. 9:30

Secondo incontro: dove?
AULA AUDITORIUM
Politecnico di Milano
Via Pascoli, 53 - Milano

9 APRILE
Il disegno urbano in italia: pratiche e narrazioni

ore 17.30 - ne discutono
Paolo Ceccarelli, Paolo Mazzoleni, Pierluigi Nicolin, Matteo Robiglio, Nicola Russi

introduce e modera **Corinna Morandi**

10 APRILE
Il disegno urbano in italia: elementi per una fenomenologia critica

ore 9.30 - Introduzione
Saluti istituzionali
Gabriele Pasqui

Presentazione del convegno e della ricerca
Laura Montedoro

ore 10.00 - I Sessione
Linee di ricerca e tradizioni di lavoro in Italia
(chairman Alessandro De Magistris)

L'architetto urbanista e il disegno della città: riflessioni sul progetto urbano italiano
Mario Ferrari

Attraversando le scale del progetto. Percorsi dalla "Scuola di Venezia"
Alessandra Marin

Torino e dintorni
Federico Deambrosis

La tradizione partenopea
Giovanni Menna/Andrea Pane

Struttura e forma urbana nei progetti di Giancarlo De Carlo
Sara Basso

ore 14.15 - II Sessione
Let's DU It!
Defining urban design
(chairman Renzo Riboldazzi)

Geografia-cronologia
Patrizia Bonifazio

Il disegno urbano nelle riviste italiane di architettura e urbanistica, 1945-1980.
Geografie culturali e casi studio
Elena Bertani

The "Urban design Discourses": la codificazione/costruzione di un dibattito attraverso le riviste americane
Gaia Caramellino e Nicole De Togni

La stagione dei concorsi tra gli anni '70 e gli anni '90, a partire dalle esperienze di Vittorio Gregotti
Maria Vittoria Capitanucci

Il disegno urbano oggi
Fabio Lepratto/Paolo Mazzoleni

ore 16.00 - Tavola rotonda
Il disegno urbano tra architettura e urbanistica
(chairman Laura Montedoro)

Marco Biraghi, Pierre Alain Croset, Patrizia Gabellini, Francesco Infussi, Gabriele Pasqui, Orsina Simona Pierini, Alessandro Rocca, Ilaria Valente, Cino Zucchi

Discussione e conclusioni

Cos'è DU_It!

La ricerca
La ricerca si è proposta di mappare e di definire, dal punto di vista delle diverse discipline, i connotati, assunti dall'urban design in Italia nel panorama della cultura architettonica e urbanistica internazionale. Si tratta di un primo passo verso l'esplorazione sistematica di un tema che si inserisce in un ambito di ricerca potenzialmente ben più ampio sulle diverse declinazioni che ha assunto il disegno urbano nell'ultimo secolo in Italia, tanto sul piano progettuale, quanto su quello teorico-critico.

Definizioni/ambiguità
La costruzione di una geografia culturale del disegno urbano in Italia, terreno disciplinare assieme disertato e conteso, rivela la varietà e, talora, l'inconciliabilità di punti di vista diversi. La pluralità degli approcci, sebbene all'interno di famiglie culturali riconoscibili, rende una definizione univoca quasi impraticabile e implica la polisemicità di una locuzione che, almeno in parte, si sovrappone ad altre fortunate locuzioni, come progetto urbano.
Nei diversi approfondimenti della ricerca, si possono riconoscere definizioni del disegno urbano per la scala a cui esso opera (la cosiddetta 'scala intermedia'), per la natura degli elaborati con cui si pratica (la centralità del disegno), per i temi posti al centro della progettazione (la forma e lo spazio aperto della città), per taluni assunti teorici (la rilevanza della relazione tra le parti, l'enfasi su aspetti percettivi dello spazio). In altri termini, il disegno urbano parrebbe più definibile per quello che fa (può fare) più che per quello che è (può essere).
Tali ambiguità parrebbero escludere, ad oggi, la possibilità di riferirsi a una compiuta teoria del disegno urbano, ma aprire a molte interpretazioni e alla necessità di un'alleanza dei saperi e delle discipline che vogliano rinnovare narrazioni ed esperienze, remote e recenti, per prendersi cura della dimensione fisica delle trasformazioni urbane.

Gruppo di ricerca:
Alessandro De Magistris
Maria Grazia Folli
Rossana Gabaglio
Renzo Riboldazzi
Oriana Ciacciapoti
Alessandra Marin
con
Elena Bertani
Patrizia Bonifazio
Maria Vittoria Capitanucci
Gaia Caramellino
Federico Deambrosis
Nicole De Togni
Fabio Lepratto
Alekxa Korolija
Paolo Mazzoleni
Silvia Sbattella
Marta Signorelli
Francesco Vescovi

Coordinamento:
Laura Montedoro

let's DU_It - Il disegno urbano in Italia
dui.polimi@gmail.com
POLITECNICO MILANO 1863

Convegni conclusivi Ricerca FARB 2016 "Il Disegno Urbano in Italia"

i seminari

SEMINAR

ARCHILECTURE PRESENTS

ALEXANDER EISENSCHMIDT

Discussant: Hartmut Frank (DAStU)

THE GOOD METRO POLIS

The topic of the recent book of prof. Eisenschmidt, *The Good Metropolis*, focuses on the productive tension between the city and architectural form. Eisenschmidt will explore fascinations with the modern city expressed by the architectural avant-garde and beyond, revealing how the forces of urbanization often served as a stimulant for architecture's spatial imagination.

Building 11, Aula Rogers

Campus Leonardo

October 31st

Open Lecture - 12 am

POLITECNICO
MILANO 1863

SCUOLA DI ARCHITETTURA URBANISTICA INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI

FOR MORE INFO

POLITECNICO MILANO 1863
SCUOLA DI ARCHITETTURA URBANISTICA INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI

POLITECNICO DI TORINO

ALTA SCUOLA POLITECNICA

CHINESE BRUTALISM TODAY

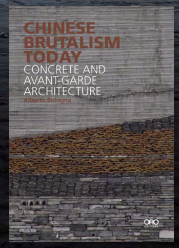
CONCRETE AND AVANT-GARDE ARCHITECTURE

presentazione del libro di **Alberto Bologna** (ORO Editions, 2019)

ne discutono con l'autore: Pierre-Alain Croset
Ilaria Valente
Paolo Scrivano

introduzione e curatela di Federico Deambrosis

martedì 12 novembre
ore 15
aula gamma
via Ampère 2, Milano



i seminari

gneria delle Costruzioni

POLITECNICO MILANO 1863
SCUOLA DI ARCHITETTURA URBANISTICA INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI

Laboratorio Tematico | Arturo Lanzani, Cristiana Mattioli, Giulia Setti
con Marco Zanini, Stefano Banfi

Produzione, ambiente e territorio, dopo la stagione della crescita
Ripensare lo spazio della manifattura nel contesto varesino

spazi della produzione
storie di riuso adattivo

matteo robiglio | architetto, Politecnico di Torino

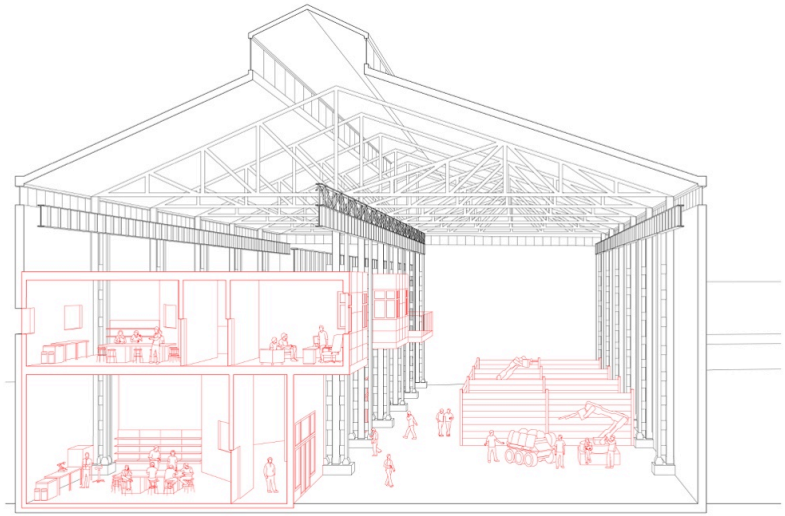


immagine tratta da RE-USA: 20 American Stories of Adaptive Reuse @Matteo Robiglio

martedì, 4 dicembre 2018
14:00 - 16:30 | aula B.2.2

edificio 14 - Nave, ingresso da via Giuseppe Ponzio

ciclo di incontri

25 settembre
Gioacchino Garofoli

8 novembre
Paola Viganò

20 novembre
Alessandro Alì, Ubistudio

29 novembre
Michele Borzoni

ciclo di conferenze a cura di Arturo Lanzani, Cristiana Mattioli, Giulia Setti

POLITECNICO MILANO 1863
SCUOLA DI ARCHITETTURA URBANISTICA INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI

3-4 luglio 2019
presso:
Istituto Comprensivo Scolastico di via Giacosa,
Chiesetta del Parco Trotter,
via Angelo Mosso 7, Milano

Dialoghi intergenerazionali nella periferia milanese

Esami finali e mostra dei progetti su via Padova

Politecnico di Milano - Scuola AUIC
LM in Architettura e Disegno Urbano,
AA 2018-19, Semestre 2
Laboratorio di Progettazione Architettonica
docenti: Pierre-Alain Croset, Elena Fontanella, Fabio Maroldi
collaboratori: Francesca Diano, Marcello Galiotto, Lorenzo Guzzini, Marianna Nigra, Alessandro Marella

mer. 3 luglio 2019
10:00 – 13:00 e 14:00 – 17:00
Discussione dei progetti con visiting critics
17:00 - 19:00
Discussione pubblica sugli esiti delle esplorazioni progettuali

gio. 4 luglio 2019
10:00 – 13:00
Discussione dei progetti con visiting critics
15:00 – 16:00
Discussione sulla relazione tra ricerca antropologica ed esplorazioni progettuali

visiting critics:
Antonio Ravalli
Marco Ortalli
Camillo Botticini
Andrea Canclini

intervengono:
Fabio Lepratto
Laura Montedoro
Gabriele Pasqui
(Dipartimento di Architettura e Studi Urbani, Politecnico di Milano)
Álvaro Clua
(ETSAB Universitat Potytècnica de Catalunya
Visiting Scholar DAStU-Politecnico di Milano)
Francesco Muraro
(Dirigente scolastico ICS "Via Giacosa")
Dino Barra
(Associazione Amici del Parco Trotter)
Franco Beccari
(Orti di via Padova)
Marta Rossi
(Comin - cooperativa sociale di solidarietà)
Sara Bramani, Giacomo Pozzi
(Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa", Università degli Studi di Milano Bicocca)

il rapporto con le amministrazioni

il rapporto con le amministrazioni

le mostre

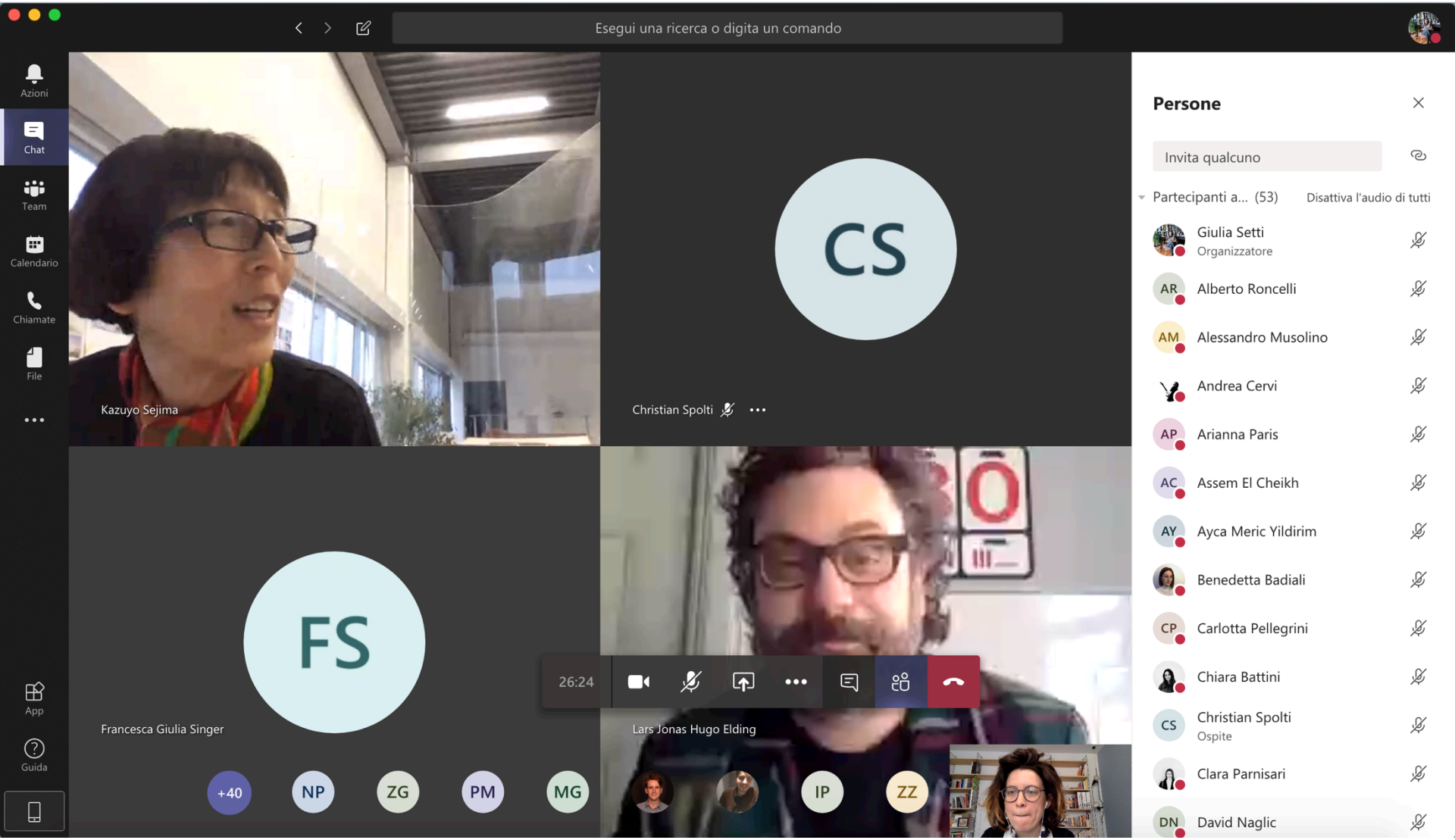
le mostre

i viaggi studio

i viaggi studio

i viaggi studio

la didattica a distanza



la didattica a distanza

4.

i docenti e gli studenti di ADU / AUD

chi insegna e chi studia qui?

Annegret **Burg**

Laurent **Salomon**

Nikos **Ktenas**

Marusa **Zorec**

Elsa **Prochazka**

Ondrej **Cisler**

Un ambiente internazionale

Un track del corso è completamente in **lingua inglese**
+200 studenti all'anno di **30 nazionalità diverse**

Docenti di dichiarata esperienza internazionale che portano idee di **progetto per la città contemporanea** arricchendo il corso di **altri punti di vista** rispetto alla cultura architettonica progettuale italiana

POLITECNICO
MILANO 1863
INTERNATIONAL
ARCHITECTURE
FESTIVAL
MI/ARCH
2015
Sparks of
Architecture
07\08\09\10
October 2015
www.eventi.polimi.it/#miarch2015
www.facebook.com/miarch.it

MIAW

2020 | series 10

MIAW WORKSHOP 2020 | Milan

M4 | LA NUOVA DORSALE

Schedule 13-24 January

MONDAY 13 JANUARY
15.00 - 15.30
Opening Seminar - Hall Rogers
Prof.ssa Ilaria Valente Dean, School AUIC
Prof. Gennaro Postiglione Director, MIAW
Prof. Matteo Poli Coordinator, MIAW
15.30 - 16.00
Presentation 'M4 - The new green-blu dorsal' document
Prof. Gabriele Pasqui Director, DASU Department
Prof.ssa Marika Fior DASU Department
16.00 - 16.30
Introduction by
Cony Ash
Thierry Lagrange
Guidlo Svensson
Gabriele Seifert
Roberto Cremascoli
Klas Ruin

TUESDAY 14 JANUARY
9.15 - 15.30
Site Survey - Area
14.30 - 19.15
Starting Workshop - Workshop rooms

WEDNESDAY 15 JANUARY
9.15 - 15.30 / 14.30 - 19.15
Workshop - Workshop rooms

THURSDAY 16 JANUARY
9.15 - 15.30 / 14.30 - 17.15
Workshop - Workshop rooms
13.30 - 14.10
Speed Talk WS.A - Auditorium Via Pascoli
with **Cony Ash**

FRIDAY 17 JANUARY
9.15 - 15.30 / 14.30 - 19.15
Workshop - Workshop rooms
13.30 - 14.10
Speed Talk WS.B - Auditorium Via Pascoli
with **Thierry Lagrange**

MONDAY 20 JANUARY
9.15 - 13.00 / 14.30 - 19.15
Workshop - Workshop rooms
13.30 - 14.10
Speed Talk Miaw C - Auditorium Via Pascoli
with **Guidlo Svensson**

TUESDAY 21 JANUARY
9.15 - 13.00 / 14.30 - 19.15
Workshop - Workshop rooms
13.30 - 14.10
Speed Talk Miaw D - Auditorium Via Pascoli
with **Gabriele Seifert**

WEDNESDAY 22 JANUARY
9.15 - 13.00 / 14.30 - 19.15
Workshop - Workshop rooms
13.30 - 14.10
Speed Talk Miaw E - Auditorium Via Pascoli
with **Roberto Cremascoli**

THURSDAY 23 JANUARY
9.15 - 13.00 / 14.30 - 19.15
Workshop - Workshop rooms
13.30 - 14.10
Speed Talk Miaw F - Auditorium Via Pascoli
with **Klas Ruin**

FRIDAY 24 JANUARY
10.00 - 15.00
Exhibition Setup - Workshop rooms
15.00 - 17.00
Class Presentation - Workshop rooms
with cross presence professors (15 min x class)
17.30 - 18.30
Closing Seminar & Finissage - Hall Rogers
Workshop Presentations
19.00
Aperitivo
Location to be confirmed

Workshop intensivi

Mobilità Internazionale:
Erasmus
Doppie Lauree

https://youtu.be/O8xF1xhtO5E

5.

le prospettive e gli sbocchi di ADU / AUD

cosa succede dopo la laurea?

ARCHITETTURA E DISEGNO URBANO

Indagine Occupazionale 2019 - Laureati Magistrali

Nel 2017 hanno conseguito la laurea magistrale in Architettura e Disegno Urbano 341 studenti di cui 229 italiani e 112 stranieri. Hanno risposto all'indagine occupazionale in 233 (tasso di risposta 68%).

Profilo laureati: il 65% sono donne e 35% sono uomini, hanno un'età media alla laurea di 26,5 anni, impiegano per conseguire il titolo di studio 2,4 anni con una media di voto di laurea di 106,6/110. L'84% ha svolto un tirocinio durante gli studi.

TASSO DI OCCUPAZIONE*

85%

*a 1 anno dalla laurea al netto di chi continua gli studi

OCCUPATI ENTRO 6 MESI*

78%

*percentuale calcolata su chi è occupato a 1 anno dalla laurea

GUADAGNO MENSILE NETTO

€1.211

RAPPORTO DI LAVORO

TIPOLOGIA DI CONTRATTO

DIMENSIONE AZIENDA

gli sbocchi professionali

RAPPORTO DI LAVORO

Dipendenti	**52%**
Autonomi	**48%**

TIPOLOGIA DI CONTRATTO

Tempo Indeterminato	**29%**
Tempo Determinato	**32%**
Apprendistato	**11%**
Stage	**20%**
Altro*	**8%**

* inserimento / a progetto / collaborazione occ.

DIMENSIONE AZIENDA

1-250	**95%**
251-1.000	**4%**
+1.000	**1%**

DOVE LAVORANO

Italiani all'estero	Stranieri in Italia
11%	**40%**

PRIMI 5 SETTORI

Architettura	**47%**
Design e progettazione di interni	**20%**
Edilizia e costruzioni	**13%**
Meccanica e impiantistica	**2%**
Metallurgia e metalmeccanica	**2%**

AREE DI COMPETENZA

Progettazione	**86%**
Pianificazione	**20%**
Ricerca e sviluppo	**16%**
Comunicazione	**11%**
Commerciale, vendite e acquisti	**6%**

Perché scegliere ADU / AUD?

Scegliere un corso di studi piuttosto che un altro non è la stessa cosa.

Non lo è solo per le opportunità di lavoro, per l'aspirazione professionale, per qualche certezza economica.

Scegliere un Corso di Studi è anche una **scelta di vita che offre una visione del mondo del futuro.**
ADU cerca studenti con questo sentimento, con questa voglia di ridisegnare un mondo migliore.

ADU cerca passione.

Spero tutti voi possiate cercare ADU.

Grazie

Contatti

https://adu.polimi.it

Coordinatore

- Domenico Chizzoniti: domenico.chizzoniti@polimi.it

Vice Coordinatore

- Laura Montedoro: laura.montedoro@polimi.it

Rappresentante degli studenti

- Nicolò Chierichetti: rappresentantistudenti-adu@polimi.it